

**Istituto “Santa Famiglia”**  
Circonvallazione Appia 162  
00179 ROMA RM - tel. 06-7842609  
mail: [roberto.rov@tiscali.it](mailto:roberto.rov@tiscali.it)

Roma, 24 gennaio 2020

### **Lettera 1.2020**

*Carissimi tutti,*

come da tradizione il 24 gennaio, festa di san Francesco di Sales, patrono dei giornalisti, Papa Francesco ha pubblicato il Messaggio per la 54ma Giornata mondiale delle comunicazioni sociali. Il tema è molto pertinente per il momento storico che stiamo vivendo: **“Perché tu possa raccontare e fissare nella memoria” (Es 10,2). La vita si fa storia.** Allego il testo a questa mia lettera così da averlo subito disponibile per la lettura personale e/o di gruppo.

Approfitto di questa circostanza per denunciare un fenomeno che purtroppo da tempo sto notando e mi addolora alquanto. Sui vari social, ossia i mezzi che più facilmente adoperiamo per comunicare rapidamente quali Facebook, Whatsapp, Instagram e Telegram... appaiono post e messaggi di critica se non di accusa verso il Sommo Pontefice prodotti da membri del nostro Istituto. Ora io posso capire che su alcune questioni possiamo avere delle nostre idee e posizioni ma andarle a sbandierare in contrasto con il Magistero mi sembra non solo mancanza di rispetto ma vero e proprio vilipendio. Tanto più che queste stesse persone consacrate al Signore il giorno della professione hanno espresso l'impegno pubblico di fedeltà al Papa per quanto riguarda il suo Magistero.

Pertanto invito tutti a convergere in una giornata di preghiera a sostegno di Papa Francesco: possiamo recitare un Rosario intero o qualche decina per lui e le sue intenzioni nella giornata della vita che si celebrerà domenica 2 febbraio prossimo. Possiamo farlo mettendoci in comunione personalmente o in gruppo o in parrocchia o nel condominio intorno alle ore 18.

Vogliamo così dimostrare il nostro attaccamento alla persona del Papa e al suo Magistero, sostenerlo con la nostra preghiera e difenderlo da coloro che seminano zizzania all'interno del popolo di Dio. Anzi pregherei tutti coloro che, pur avendo professato i consigli evangelici, non si sentono in sintonia con il cammino della Chiesa di “fare un passo indietro” e recedere dall'impegno di consacrazione attraverso la richiesta della dispensa. Che senso ha infatti aver promesso a parole se poi nei fatti non custodiamo e ci lasciamo cambiare dalle parole del Vicario di Cristo in terra?

Papa Francesco ci chiede continuamente di pregare e di assisterlo nel suo complesso ministero a servizio dell'umanità e noi dovremmo accompagnarlo con la nostra preghiera e vicinanza fraterna. Non solo. Dovremmo anche fare nostri i documenti che orientano i passi di ogni cristiano oggi. Abbiamo letto gli ultimi sulla santità e sui giovani? *Amoris Laetitia* sulla realtà della famiglia come l'abbiamo recepito? Auguro a tutti di riflettere sul proprio modo di appartenere alla comunità ecclesiale e di lasciarsi guidare dal Sommo Pontefice.

In queste settimane stiamo preparando tre pubblicazioni:

- *Gli Atti del Convegno formativo 2019*
- *Una Via Crucis della famiglia*
- *Un Quaderno di formazione ISF*

Gli *Atti del Convegno 2019* saranno distribuiti nel mese di febbraio a tutti i membri per la lettura personale e/o di gruppo; il nuovo *Quaderno di formazione ISF* potrà servire per i week-end di formazione nelle diverse regioni e la *Via Crucis della famiglia*, molto bella, potrà essere richiesta per la propria parrocchia alla nostra Segreteria quanto prima.

Auguro a tutti, anche a nome di don Nunzio, buon cammino nella sequela del Signore Gesù, nostro Maestro, sotto lo sguardo di Maria, Regina degli Apostoli e di san Paolo apostolo.

***Don Roberto***